

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico libero professionale, con valenza biennale, rinnovabile, di RDP (Responsabile della Protezione dei dati personali), ai sensi degli Artt. 37 e 39 del Regolamento UE 2016/679.

Questa Azienda, in esecuzione della deliberazione n. 1397 del 11-10-2022

Visti:

- il DPR 483/97
- D.P.R. 445/2000, modificato dalla L. 183 del 12/11/2011
- L. 92/2012 del 28/06/2012
- l'art 7 comma 6 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, novellato

AVVISA

Che intende procedere all'individuazione, mediante conferimento di incarico libero professionale, della figura di Responsabile della Protezione dei dati personali (RDP), cosiddetto Data Protection Officer, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa in parola, con esperienza precipua della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati e della gestione dei dati personali sia sotto l'aspetto giuridico che sotto quello informatico, per svolgere le funzioni di Responsabile della Protezione dei dati personali di questa Azienda;

Premesso che:

- Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito RGPD), ha introdotto la figura del Responsabile dei dati personali (RPD), ovvero Data Protection Officer (DPO) ex artt. 37-39;
- Il predetto Regolamento prevede l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il RPD «quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali» (art. 37, paragrafo 1, lett a);
- Le predette disposizioni prevedono che il RPD «può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi» (art. 37, paragrafo 6) e deve essere individuato «in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39» (art. 37, paragrafo 5) e «il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento» (considerando n. 97 del RGPD);

Che, nello specifico, ed in conformità all'art. 39 comma 1 del Regolamento UE in parola, il RDP è incaricato almeno dei seguenti compiti:

«Informare e fornire consulenza al Titolare del Trattamento, nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa, nonché da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati Membri relative alla protezione dei dati;

- Vigilare sull'osservanza del Regolamento, di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati Membri, relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del Titolare del Trattamento In materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- Fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento UE 2016/679;
- Cooperare con l'Autorità di Controllo;
- Fungere da punto di contatto per l'Autorità di Controllo per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'art. 36 del Regolamento UE 2016/679, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;
- Gestire il Registro dei trattamenti, collaborando alla predisposizione dello stesso con i servizi aziendali, incaricati della predisposizione dello stesso ed eventualmente con il supporto di consulenze esterne allo scopo individuate;
- adempiere alle funzioni comunque assegnate dalla normativa nel tempo vigente;

Il professionista selezionato dovrà svolgere la sua attività lavorativa, per un periodo di anni due, eventualmente rinnovabili, con almeno due accessi settimanali (10 ore), preferibilmente in orario antimeridiano o secondo esigenze aziendali e garantire, in caso di comprovate ed urgenti necessità, l'immediata disponibilità (2/3 ore) a raggiungere la sede aziendale. Il compenso onnicomprensivo annuo lordo riconosciuto al professionista sarà di €. 30.000,00, (cassa previdenziale inclusa), oltre I.V.A..

Possono partecipare anche i soggetti che svolgono altre attività lavorative, purché tali attività, attraverso dichiarazione resa da parte del candidato, non risultino incompatibili o in conflitto di interesse con il ruolo da ricoprire nell'ambito di questa Azienda.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE: (DPR 483/97 art.1)

- a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'unione europea;
- b) idoneità fisica, ai sensi del Decreto dell'Assessorato regionale della Salute n. 999 del 11.06.2015;
L'idoneità fisica sarà accertata, per i partecipanti che avranno conferito l'incarico libero professionale, dal Medico competente dell'Azienda.
- c) non essere in condizioni di incompatibilità e/o conflitto di interessi con l'incarico da ricoprire e con i compiti e le funzioni da espletare;
- d) l'incarico non è delegabile;

REQUISITI SPECIFICI D'AMMISSIONE (DPR 483/97- art.24)

- a) Laurea Magistrale in Giurisprudenza;
- b) Conoscenza della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati e della gestione dei dati personali sia sotto l'aspetto giuridico che sotto quello informatico, debitamente documentata;
- c) Documentata conoscenza del Regolamento Europeo n° 679/2016 ed eventuali collaborazioni con società terze e Pubbliche Amministrazioni in materia di protezione dei dati personali;
- d) Conoscenze delle metodologie di Risk Management;
- e) Elevata capacità dell'analisi dei processi;
- f) Conoscenza dei sistemi informativi presenti in sanità;
- g) competenze specifiche nell'ambito dell'informatica giuridica;
- h) Residenza e/o domicilio nella regione Sicilia;
- i) Aver maturato una esperienza di almeno dieci anni nell'ambito della protezione dei dati e di almeno tre anni presso le Aziende Sanitarie;

I suddetti requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di presentazione dell'istanza di partecipazione.

Il difetto anche di uno solo di entrambi i requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Non possono accedere coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per quanto sopra, la domanda di partecipazione al presente avviso dovrà essere redatta, a pena di esclusione, unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: <https://concorsi.aopapardo.it>, compilando lo specifico modulo on line, seguendo le istruzioni ivi riportate, fino all'invio della medesima istanza.

L'istanza, con il preciso riferimento al presente avviso, pubblicato sul sito istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Papardo, al quale l'aspirante intende partecipare, deve essere presentata, previa registrazione nella suindicata piattaforma, nei modi o nei termini previsti dal presente Avviso e deve essere inviata entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Sito Ufficiale dell'Azienda Ospedaliera Papardo.

Nel caso in cui il termine per la presentazione della domanda dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso sarà prorogato al giorno feriale immediatamente successivo. L'AO Papardo non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda per cause non imputabili alla stessa.

Se il candidato dispone di firma digitale (ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 - Codice dell'Amministrazione digitale), quest'ultima integra anche il requisito della sottoscrizione autografa. Se il candidato non disponesse di firma digitale, come sopra definita, la domanda di partecipazione - a pena di esclusione - dovrà risultare sottoscritta (firma autografa in calce) e corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità. La documentazione scannerizzata deve risultare perfettamente leggibile in ogni sua parte al fine di evitare motivi di esclusione per omissioni non sanabili.

E' esclusa ogni altra forma di trasmissione della domanda.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di ammissione i candidati devono dichiarare:

- a) cognome e nome data, luogo di nascita, nonché la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali;
- d) le eventuali condanne penali riportate o l'esistenza di carichi pendenti; in caso negativo dovrà essere dichiarata espressamente l'assenza;
- e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubblica Amministrazione;
- f) i titoli di studio posseduti ed il possesso degli altri requisiti specifici richiesti dall'avviso;
- g) di non risultare in trattamento di quiescenza, incompatibile con l'affidamento di cui al presente avviso;
- h) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione, nonché il recapito telefonico e l'indirizzo e-mail.
- i) L'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi dell'Art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 e del D. Lgs 196/2003, novellato dal D. Lgs 101/2018, nonché dai Provvedimenti del Garante della Privacy e dalle disposizioni vigenti, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/90, novellata

La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione determina l'esclusione dalla selezione.

La mancata indicazione di uno dei requisiti specifici di ammissione comporta l'esclusione dalla selezione, qualora il possesso degli stessi non possa desumersi dal contenuto della domanda o dalla documentazione prodotta.

Il mancato invio del documento di riconoscimento, determina l'esclusione dalla selezione.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA;

Ai sensi dell'art. 40 comma 1 del D.P.R. 445/2000, così come modificato dall'art. 15 della L. 183 del 12 novembre 2011 si precisa che "Le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra i privati. Pertanto tali certificazioni devono essere sempre sostituite dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o da atto di notorietà. Il candidato, tenuto conto di quanto sopra precisato, dovrà autocertificare ai sensi di legge:

1. il possesso del titolo di studio;
2. Un curriculum formativo professionale compilato sotto forma di dichiarazione sostitutiva;
3. I titoli ed i servizi che ritiene rilevanti ai fini della valutazione.

Si precisa che il curriculum, non compilato nella forma sopra detta, ha unicamente scopo informativo e non costituisce autocertificazione; pertanto, non sarà oggetto di valutazione.

Agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco di idonei, l'aspirante dovrà allegare all'istanza un *curriculum vitae* formativo e professionale, datato e firmato, redatto nelle forme dell'autocertificazione (ai sensi del D.P.R. n.445/2000). Nell'ambito del predetto *curriculum vitae* il candidato dovrà descrivere e dettagliare le esperienze formative e professionali che ritiene utile segnalare. Si precisa che il *curriculum vitae* dovrà essere redatto in formato europeo nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ("il sottoscritto, consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci, sotto la sua personale responsabilità dichiara di possedere le sotto indicate esperienze formative e professionali..."). Il *curriculum vitae* dovrà essere corredato da fotocopia semplice del documento di identità personale, in corso di validità, del sottoscrittore.

Si fa presente che, ai sensi degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. 445/2000, così come integrati dall'art. 15 della Legge n. 183/2011, non possono essere accettati certificati rilasciati da Pubbliche Amministrazioni o da gestori di pubblici servizi. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della relativa certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo o dell'esperienza che il candidato intende segnalare; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. In via esemplificativa, con riferimento alle attività professionali prestate, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (se dipendente, autonomo o altro), le date di inizio e di conclusione dell'attività prestata, nonché le eventuali interruzioni o sospensioni della stessa.

L'Azienda può effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute: in caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

L'amministrazione, si riserva, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Pertanto, in luogo delle certificazioni rilasciate dall'autorità competente, il candidato può presentare in carta semplice e senza autentica della firma:

a) dichiarazione sostitutiva di certificazione nei casi tassativamente indicati dall'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre n. 445 (ad es. stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, ecc.)

oppure

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 (es. conformità all'originale di pubblicazioni, attività di servizio, partecipazione a convegni, congressi o seminari, curriculum ecc.).

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata per la partecipazione ad altro concorso o avviso indetto precedentemente da questa Azienda.

La dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere, tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che si intende presentare.

In caso di accertamento di non veridicità delle dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fatte salve le relative conseguenze penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Tutti i dati personali di cui l'Azienda sia venuta a conoscenza in occasione dell'espletamento della procedura relativa all'Avviso verranno trattati nel rispetto del Regolamento Europeo 2016/679 e del D. Lgs 196/2003 novellato dal D. Lgs 101/2018, nonché dai Provvedimenti del Garante della Privacy e dalle disposizioni vigenti.

La presentazione dell'istanza da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure relative all'Avviso pubblico.

A norma dell'art. 7 del D.lvo 165/01, novellato, è garantita pari opportunità tra uomini e donne sull'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Ai sensi dell'art. 37 del DPR 445/2000 non sono soggetti all'imposta di bollo le domande ed i relativi documenti allegati per la partecipazione ai concorsi presso le pubbliche amministrazioni.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per la valutazione dei titoli verrà nominata apposita Commissione, che procederà ad una valutazione comparativa dei titoli di coloro che sono stati ammessi alla selezione, tenuto conto delle attività formative, di studio e aggiornamento, dell'attività professionale e delle attività scientifiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE COMPARATIVA, ex D.P.R. nr. 483/97:

Un'apposita Commissione composta da tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente, ai sensi del D.P.R. nr. 483/97, disporrà complessivamente di 40 punti per la valutazione, così ripartiti:

1 - Titoli di carriera max punti 10

2 - Titoli accademici, di studio max punti 3

3- Pubblicazioni e titoli scientifici attinenti la materia, con particolare riguardo alla produzione scientifica max punti 3

4 -Curriculum formativo e professionale con riferimento all'esperienza maturata nel settore di pertinenza max punti 4

- Colloquio punti 20

Titoli di carriera:

Saranno valutati i servizi, formalmente documentati, in analogia alla normativa sul reclutamento del personale delle Aziende Sanitarie.

Titoli accademici e di studio:

La valutazione dei titoli accademici e di studio terrà conto della loro attinenza rispetto alla collaborazione da conferire.

Pubblicazioni e titoli scientifici:

La valutazione delle pubblicazioni dovrà tener conto del contenuto dei singoli lavori, della loro originalità, del grado di attinenza dei lavori stessi con la collaborazione da conferire ed il numero dei lavori prodotti.

Curriculum formativo e professionale:

Saranno valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla collaborazione da conferire.

In tale categoria verrà altresì presa in considerazione la partecipazione a congressi, convegni o seminari su materie che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale nella disciplina specifica. Verranno, pertanto, valutate distintamente le attività di studio, le attività professionali espletate, nella materia attinente la tematica dell'incarico.

Colloquio:

I predetti candidati dovranno sostenere un apposito colloquio che sarà volto ad evidenziare le caratteristiche di aderenza del profilo formativo e professionale posseduto ai contenuti dell'incarico e verterà, pertanto, su argomenti attinenti l'oggetto dell'incarico medesimo.

Sarà, quindi, rivolto alla verifica della conoscenza della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati e della gestione dei dati personali sia sotto l'aspetto giuridico che sotto quello informatico;

- del Regolamento Europeo n° 679/2016 ed eventuali collaborazioni con società terze e Pubbliche Amministrazioni in materia di protezione dei dati personali;
- delle metodologie di Risk Management;
- dell'analisi dei processi;
- delle Strutture Organizzative delle Aziende Sanitarie;
- dei sistemi informativi presenti in sanità.

Verranno, pertanto, valutate distintamente le attività di studio, le attività professionali espletate, nella materia attinente la tematica dell'incarico.

L'incarico libero professionale verrà conferito al candidato risultato I in graduatoria che, convocato per la stipula del contratto dia la sua disponibilità secondo la tempistica richiesta dall'Amministrazione. L'eventuale, sia pure temporanea, indisponibilità, legittimerà l'Amministrazione allo scorrimento della graduatoria suddetta, dovendosi privilegiare le esigenze di reperimento del professionista in via immediata, da parte dell'Azienda. Il conferimento di cui sopra è subordinato alla dimostrazione da parte dell'aspirante di non essere dipendente presso pubbliche amministrazioni.

Qualora dovesse emergere la carenza dei predetti requisiti, l'Azienda non procederà alla stipula del contratto per il conferimento dell'incarico libero professionale in questione

Il conferimento dell'incarico libero professionale, verrà formalizzato con deliberazione del Direttore Generale, sulla base della graduatoria espressa dall'apposita Commissione.

Per l'effettuazione della collaborazione è richiesto il possesso di partita IVA.

Nel contratto verranno fissati le modalità, le condizioni e la decorrenza del rapporto di lavoro che sarà sottoscritto dai contraenti.

Il professionista prima della sottoscrizione del contratto dovrà esibire polizza assicurativa contro gli infortuni e per il rischio R.C.T.

L'incarico ha natura di prestazione d'opera intellettuale ai sensi degli artt.2229 e seguenti del codice civile, e pertanto non costituisce rapporto di pubblico impiego; tale prestazione, a carattere individuale, è inquadrabile ai fini fiscali, nelle collaborazioni coordinate e continuative di cui all'art. 50, primo comma, lettera c-bis) del D.P.R. 22.12.1986, n. 917, e successive modificazioni ed integrazioni. All'atto dell'erogazione del compenso il Committente opererà a carico del Collaboratore le ritenute fiscali e previdenziali secondo la normativa vigente. Agli effetti dell'applicazione del trattamento assicurativo INAIL, di cui al D.Lvo 38/2000, sul compenso spettante al Collaboratore verrà operata la ritenuta di sua competenza in occasione dell'erogazione degli emolumenti, in base al tasso di premio applicabile al rischio derivante dall'attività oggetto dell'incarico.

Gli oneri fiscali, previdenziali od altro eventualmente scaturenti dal rapporto di collaborazione faranno carico al Collaboratore ed al Committente secondo termini e modalità stabilite dalla Legge.

Condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi tempo, sarà l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia ed al Tit. III- Cap. 1° del c.c.

L'Azienda Ospedaliera si riserva comunque la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente avviso, qualora ne rilevasse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi alla U.O.C. Affari Generali dell'Azienda Ospedaliera.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art 13 del Regolamento UE 2016/679 "Regolamento o GDPR", e del D. Lgs 196/2003, novellato dal D. Lgs 101/2018, nonché dai Provvedimenti del Garante della Privacy e dalle disposizioni vigenti, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la U.O.C. Affari Generali per le finalità di gestione della presente procedura di selezione e verranno trattati per le finalità inerenti alle gestione del rapporto di lavoro instauratosi a seguito della detta procedura.

Il trattamento dei detti dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art 13 del citato Regolamento, e del D. Lgs 196/2003, novellato dal D. Lgs 101/2018, tra i quali figura quello relativo all'accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Il presente avviso verrà pubblicato sul sito istituzionale aziendale per un periodo di giorni quindici.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario Paino

